

cui casi trassero sovente le lagrime all'uomo sensibile. Eredi di una guerra non propria, suscitata dal sacro dovere del sangue per vendicar quello sparso dalle vene dei loro parenti azzardarono il proprio. Mai guerra si fece per oggetto più plausibile. Felice l'Austria se non si avesse voluto innestarvi il dritto di dar un Governo alla Francia. Ma il primo oggetto fu quello dell'onore, il secondo della politica. E quando mai questa scienza barbara, e traditrice ha suggerito niente di buono! Ma se il Governo di Venezia, se questi sei Savj Grandi, che esclusivamente lo componevano, se il loro Pitt, che profugo v'è a nascondersi nei più reconditi angoli della terra il suo rossore, e li suoi falli, di questa coalizione avevano un'idea così superba perchè non stringersi con l'Imperatore, e con li suoi alleati. Perchè anche errando nel prender questo partito sarebbe questa stata una misura coerente, e il Governo era coperto da uomini, che vedevano tutto opaco, e a rovescio. La Repubblica di Venezia avrebbe seguito il destino della Casa d'Austria. La Francia nobile, e generosa, emancipata dal giogo sanguinario del giacobinismo, ammirando le virtù dell'Imperatore, e la bravura di suo Fratello avrebbe accordato un sen-